

genza de' quali fu cagione della perdita della battaglia, non vollero tentar più la forte delle armi, per ilchè gli Scozzesi erano divenuti tanto arditi, che saccheggiavano i confini senza trovar resistenza. Contuttociò negò Edoardo di voler trattar la pace con Roberto; onde per la mediazione della *Francia* si accordò una tregua, che lasciava bensì il possesso del Reame a Roberto, ma non lo confermava Re con l'assenso del preteso Sovrano.

1318. Intanto anche gl'Irlandesi s'erano accesi del desiderio di levarsi dalla soggezione dell'*Inghilterra*; perciò Roberto mandò Edoardo suo fratello, come loro Re, con molta gente per ajutargli a scuoter il giogo. Ma come il Re Edoardo avea mandato a tempo un esercito d'Inglese, gli Scozzesi furono rotti, ed Edoardo Bruce restò morto con gran parte de' suoi, in guisa che quell'Isola tornò pacifica sotto il suo primo Signore. Non furono però dappertutto così infelici le armi degli Scozzesi: per ciocchè recuperarono *Berwick*, unica Piazza della *Scotia*, ch'era ancora in podestà degl'Inglese; e sebbene il Re tentasse di prenderla, Roberto però con scorrerie fatte fino a *Jorck* con pericolo che la stessa Regina potesse esser da lui fatta prigioniera, l'obbligò a levar l'assedio, e fare una tregua.

1320. Erano stati fino a questo tempo quieti i Grandi del Reame, poscia che il Re avea accordato, che un certo numero de' malcontenti avesse luogo nel suo Consiglio, e senza di